



Ministero dell'Istruzione
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.C. "P.M. CORRADINI"
Via di San Matteo 104 - 00133 Roma
Rmic82800q@istruzione.it Rmic82800q@pec.istruzione.it
Cod. Mecc. RMIC82800Q - C.F. 97198160588 –
06 72609098 www.iccorradiniroma.edu.it

PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA

Attraverso una sinergia tra la comunità scolastica dal Dirigente Scolastico ai docenti al personale ausiliario agli studenti, la scuola può svolgere la sua funzione educativa. Il patto di corresponsabilità (DPR 249/98) vuole essere uno strumento innovativo attraverso il quale delineare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

ALUNNO/A	SEZIONE A B C D E F					
L' ISTITUTO	LA FAMIGLIA		LO STUDENTE			
<p>SI IMPEGNA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comunicare agli alunni e ai genitori gli obiettivi di apprendimento che si propongono. -Rendere consapevoli alunni e genitori dei metodi didattici utilizzati. -Offrire ad ogni alunno la possibilità concreta di migliorare superando le difficoltà e mettendo a fuoco tutte le proprie capacità. -Aiutare ogni alunno ad acquisire consapevolezza e capacità di autoregolazione della propria attività di studio. -Sostenere costantemente la motivazione ad apprendere, favorire la curiosità intellettuale. -Collaborare con la famiglia per affrontare situazioni e comportamenti anomali o problematici riguardanti gli alunni. -Predisporre un ambiente accogliente, che favorisca il senso di appartenenza alla scuola. -Contenere le spinte anomale alla competizione e stimolare l'apertura alla cooperazione. -Promuovere in ogni alunno lo sviluppo di una positiva immagine di sé e della necessaria autostima. -Favorire relazioni positive degli alunni con i coetanei e con gli adulti. -Sviluppare la consapevolezza del valore delle cose comuni e promuovere l'utilizzo corretto del patrimonio scolastico. -Promuovere lo sviluppo dell'identità personale di ogni alunno, favorendo l'apertura a chi è diverso. 	<p>SI IMPEGNA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assicurare una frequenza scolastica regolare, limitando le assenze allo stretto necessario. -per le assenze dovute a malattia e superiori a cinque giorni inviare sempre il certificato medico. -informarsi su ciò che i figli fanno a scuola e valorizzare i loro progressi (anche nel comportamento). -Controllare che i figli studino le lezioni e svolgano i compiti assegnati, segnalando le difficoltà che non riescono a superare da soli. -Mantenere contatti periodici regolari con i docenti (colloqui). -favorire la collaborazione tra gli alunni anche al di fuori della scuola per alcuni tipi di attività (ad esempio le ricerche). -Verificare che i figli vengano a scuola con abbigliamento adeguato. -Firmare sempre le comunicazioni inviate dagli insegnanti. -partecipare alle riunioni degli organi collegiali (genitori eletti). -accettare momentanei insuccessi dei figli senza far venir meno la fiducia verso i ragazzi e gli insegnanti. -Sviluppare aspettative positive e realistiche per il successo scolastico dei figli. -Promuovere il senso di responsabilità verso i beni comuni, anche risarcendo eventuali danni provocati volontariamente o per incuria. -Favorire la comprensione della diversità e il superamento di ogni tipo di pregiudizio. 		<p>SI IMPEGNA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Frequentare regolarmente le lezioni e partecipare con impegno alle attività proposte in classe dagli insegnanti. -Studiare le lezioni e svolgere i compiti assegnati per casa. -Imparare a valutare autonomamente i risultati conseguiti. -Recuperare eventuali insufficienze facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse. -Acquisire un metodo di studio personale ed efficace. -Gestire responsabilmente gli impegni extrascolastici in modo che non influiscano negativamente sull'apprendimento. -Osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze. -Portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni. -Consegnare le comunicazioni degli insegnanti ai genitori e viceversa. -Mantenere un comportamento corretto durante le lezioni, al cambio dell'ora, all'entrata e all'uscita. -Rispettare le persone ed usare sempre un linguaggio corretto. -Dare l'importanza dovuta alla lealtà e alla sincerità nei rapporti con i coetanei e con gli adulti. -Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura ogni giorno come fosse la propria casa. -Comprendere e rispettare chi è diverso da sé, abituandosi a porsi dal punto di vista dell'altro. 			

USARE SEMPRE IL BUON SENSO E LO SPIRITO DI COLLABORAZIONE PER RAGGIUNGERE LO SCOPO COMUNE DEL SUCCESSO FORMATIVO.

Il Dirigente Scolastico

La Famiglia